

**PNRR** La dirigente Rizzi: «Nessun problema per i rumori, valuteremo per le opere interne»



## Lavori da 4 milioni all'Ipsia Ambrosoli Il sopralluogo della Provincia

Miglioramenti energetici e antisismici, il cantiere si sviluppa in diverse fasi e potrebbe concludersi in anticipo alla fine del 2025

di **Veronica Scaroni**

È approdato all'Istituto Ambrosoli di Codogno il "tour" della Provincia di Lodi tra i cantieri Pnrr delle scuole superiori. Ieri pomeriggio la dirigente scolastica Antonia Rizzi e alcuni insegnanti hanno accolto il presidente Fabrizio Santantonio per un sopralluogo del cantiere dei lavori di adeguamento sismico ed

efficientamento energetico che interessano la struttura, sede dell'Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato "G. Ambrosoli". Un intervento con quadro economico di 3.960.000 euro finanziato con risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Erano presenti anche il dirigente del settore tecnico e gli addetti ai lavori per la progettazione e la realizzazione delle opere.

Dopo un confronto iniziale, in cui il presidente Santantonio ha chiesto informazioni sull'andamento dei lavori e sulle eventuali esigenze della scuola, ci si è spostati all'esterno, per visitare direttamente il cantiere. I lavori, infatti, sono già



A sinistra il presidente Santantonio e i tecnici, sopra il cantiere Tommasini

in corso e a questo proposito dirigente scolastica e insegnanti hanno spiegato che il disagio è minimo e di essere contenti di come stia procedendo. Sul lato pratico, 7 aule sono indisponibili a causa dei lavori, così i 380 studenti interessati da febbraio si dividono tra didattica a distanza una volta a settimana per classe e lezioni in altri spazi della scuola, come palestra e laboratori. Le classi quinte, in vista della maturità, sono invece sempre presenti. A proposito dei lavori in corso, «Non abbiamo nessun particolare problema di rumore», ha chiarito la dirigente Rizzi. Attualmente è interessata la parte di edificio in cui si trovano le aule

dell'indirizzo Meccanica, poi i lavori - che saranno realizzati da due diverse ditte - si sposteranno dall'altro lato e interesseranno anche l'officina. Il progetto si articolerà in più fasi e se ufficialmente la fine dei lavori è prevista per marzo 2026, gli addetti hanno azzardato una chiusura anticipata, a novembre 2025. «Quella più delicata sarà quella all'interno - spiegano alcuni insegnanti -: si interverrà per rafforzare la scala centrale e li saremo costretti a lasciare la scuola vuota per circa 6 mesi, ma dovrebbero utilizzare l'estate perciò da gestire saranno solo tre mesi, troveremo sistemazioni». ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## DOMENICA Visite di Asst per il cuore, sono gratis e per tutti

In piazza per la prevenzione con "Cuore al Centro": domenica prossima 12 maggio i cardiologi ospedalieri dell'Asst saranno in piazza Cairoli a Codogno. La manifestazione si svolgerà unitamente alla Festa della Croce Rossa. Dalle 8.30 alle 15 gli specialisti della Cardiologia di Asst, diretta dal dottor Pietro Mazzarotto, offriranno ai cittadini prestazioni gratuite e controlli mirati alla salute del cuore. Il percorso inizierà con la compilazione di una scheda per la definizione del proprio profilo di rischio cardiovascolare per proseguire con l'analisi del colesterolo e la misurazione della pressione. Saranno così individuate le persone che dovranno proseguire con un elettrocardiogramma e un colloquio finale. Tutti i cittadini riceveranno istruzioni utili per la prevenzione e sui servizi nella Bassa.

«L'idea è nata intorno alle attività dell'Ambulatorio dello scompenso cardiaco e della Telemedicina che hanno sede nell'ospedale di Codogno - spiega il dottor Mazzarotto -; potenziare i servizi cardiologici in quest'area è stato un preciso impegno che ci siamo assunti e che abbiamo realizzato in questi anni: oggi l'Ambulatorio dello scompenso e la Telemedicina hanno in carico migliaia di cittadini e sempre grazie allo sviluppo della telemedicina e ad altri provvedimenti organizzativi, il Pronto soccorso di Codogno è più efficace nella cura immediata delle cardiopatie acute perché può contare su un collegamento costante diurno e notturno con Lodi e su una centralizzazione efficiente e rapida per chi ne ha necessità».

«Ci siamo uniti alla Festa della Croce Rossa per testimoniare non solo l'impegno dell'Asst nel territorio, ma anche la centralità del lavoro sinergico tra Asst, Comune di Codogno e Cri per la salvaguardia della salute dei cittadini», sottolinea il direttore generale dell'Asst Guido Grignaffini. «È una iniziativa che va nel verso giusto, perché la prevenzione è fondamentale per avere un percorso di vita sano e anche per migliorare il lavoro del personale medico e infermieristico», commenta il sindaco Francesco Passerini.

«Croce Rossa sarà in piazza per far conoscere gli obiettivi strategici e come operano i volontari nelle aree di intervento, salute, inclusione sociale, emergenza e disastri, principi e valori, coinvolgimento giovani e cooperazione internazionale - conclude Gesulina Fusari, presidente Cri - Comitato di Codogno - abbiamo una convenzione h24 con Areu e i rapporti con i diversi reparti di Asst sono sempre stati collaborativi, di aiuto vicendevole». ■ **Sa. Gam.**

**VIALE GANDOLFI** Sotto la buca nell'asfalto c'era una voragine, è in corso la complessa riparazione sotto terra



La voragine di viale Gandolfi portata alla luce dagli scavi Garbarini

## La roggia Guardalobbia ha scavato sotto il viale

«A "mangiarsi" la strada è stata la roggia. Nei giorni scorsi infatti lungo viale Gandolfi un tratto di strada è collassato. E lunedì sono iniziati i lavori per ripristinare il manto. «Scavando in profondità ci si è resi conto che vi era una crepa nella roggia sottostante, la Guardalobbia, e che l'acqua, filtrando, aveva finito col far crollare quella parte di pavimentazione - spiega l'assessore comunale ai lavori pubblici Severino Giovannini -; saranno necessari dunque ancora alcuni giorni di lavoro per riportare la situazione alla normalità». Da inizio settimana infatti il tratto di circonvallazione che si estende dalla rotonda tra viale Gandolfi e via Bassi sino all'incrocio semaforico tra viale Gandolfi, via Pallavicino, via For-

lanini e viale Veneto risulta interdetto al traffico proprio per consentire lo svolgimento dei lavori. Con tutte le conseguenze del caso, tra cui qualche inevitabile disagio alla viabilità e il ritardo, rispetto alla tabella di marcia, del servizio scuolabus (dovendo modificare il percorso).

Finito questo intervento però i lavori dovranno concentrarsi su altri due punti critici, ma in pieno centro storico: «Lungo via Roma infatti ci sono due tombini da sistemare», anticipa l'assessore, sperando che non ci siano problemi legati alle fognature. E un terzo tombino è da ispezionare. Le aree interessate sono state «messe in sicurezza», cioè segnalate. ■

Sara Garbarini